

Le realtà sensoriali alternative

Gindri Patrizia e Gianluca Solito giansolito@libero.it



Resoconti autobiografici di persone con autismo

Il mio udito è come avere un apparecchio acustico con il volume bloccato su “altissimo”. E' come un microfono aperto dove entra tutto. Ho due scelte: tenere il microfono acceso ed essere inondata dal suono, o spegnerlo (Temple Grandin)

Nel mio totale terrore dei suoni, i suoni metallici erano un'eccezione. Mi piacciono proprio. Sfortunatamente per mia madre, il campanello rientrava in questa categoria, e passavo il tempo a suonarlo ossessivamente. (Donna Williams)

Non ho nessuna concezione del mio corpo.. e non ho mai avuto esperienza di lui. Il mio corpo era un mero riflesso davanti allo specchio.. Non ho mai sentito dolore. (Tito)

Ero ipersensibile alla consistenza del cibo, e dovevo toccare tutto con le mie dita e sapere che consistenza aveva prima di poterlo mettere in bocca. Odiavo quando il cibo era mischiato, come la pasta con verdure o il pane con le farciture dei sandwich. Non avrei mai, mai potuto metterlo in bocca . Sapevo che se lo avessi fatto sarei stato molto male.

(Sean Barron)

“Differenti esperienze sensoriali creano
diversi mondi percettivi”



La rifrazione della luce è l'equivalente del riverbero del suono ed è la fonte maggiore di sovraccarico visivo. Per chi è sensibile a queste cose, la luminosità può provocare l'effetto visivo di lancio di torrenti o “scintille” di luce. Ciò distoglie l'attenzione da altre cose, ma questa rifrazione può anche avere l'effetto di tagliare fuori visivamente persone o oggetti.(Donna Williams)

Quando un sacco di persone parla intorno a me contemporaneamente, come in un pub, mi sento sopraffatto e comincio ad andare nel pallone, e non posso dare senso a niente di tutto ciò. Gli occhi tentano di andare verso ogni movimento che percepiscono. Ciò rientra tra le cose che impediscono il contatto oculare e vi fanno sembrare molto disattenti. (Carly Fleischmann)



“ I problemi della percezione sensoriale nell'autismo ora sono riconosciuti, ma sfortunatamente sono spesso troppo semplificati”

“Il problema per molte persone con autismo è che non si rendono conto del fatto che lo sviluppo della loro percezione sensoriale è diverso.”

“È fondamentale comprendere che la funzione sensoriale di ogni individuo con autismo è una chiave cruciale per la comprensione di quella persona”.

Jasmine O'Neil

Possibili esperienze sensoriali nell'autismo

- Percezione letterale
- Deficit di percezione della Gestalt (figura/sfondo)
 - **Ipersensibilità/iposensibilità**
 - Fluttuazione della percezione
 - Percezione frammentaria
 - Percezione distorta
 - Agnosia sensoriale
 - Percezione ritardata
 - Sovraccarico sensoriale

5+2 canali sensoriali: vista, udito, olfatto, tatto, gusto, sistema vestibolare e propriocezione.

Ipersensibilità: le persone che sono estremamente sensibili agli input non sopportano determinate sensazioni che per tutti gli altri sono tollerabili

Iposensibilità: le persone che manifestano nessuna reazione o una debole reazione a stimoli comuni

Ricerca sensoriale: fascinazione o ricerca di stimolazione sensoriale intensa che può essere ripetitiva

Percezione aumentata: acuità superiore alla consapevolezza di uno stimolo sensoriale specifico e focalizzazione su elementi percettivi specifici.

Nel 2009 una review di articoli scientifici relativi ai sintomi di modulazione sensoriale riporta che:

- Le persone con autismo presentano una frequenza di alterazioni della modulazione nettamente superiore alla popolazione normo-tipica.
- Fra i 6 e i 9 anni si registra una frequenza maggiore di queste caratteristiche (pag.68 Bog)

J Autism Dev Disord (2009) 39:1–11
DOI 10.1007/s10803-008-0593-3

ORIGINAL PAPER

A Meta-Analysis of Sensory Modulation Symptoms in Individuals with Autism Spectrum Disorders

Ayelet Ben-Sasson · Liat Hen · Ronen Fluss · Sharon A. Cermak ·
Batya Engel-Yeger · Eynat Gal

Quali conseguenze?



comportamenti compensatori: autostimolazioni che il bambino effettua per aiutare se stesso a normalizzare i propri canali sensoriali. “Spesso individui autistici descrivono le proprie autostimolazioni come meccanismi difensivi rispetto a problemi di modulazione sensoriale. A volte si dedicano a questi comportamenti per sopprimere il dolore o calmarsi (nel caso di ipersensibilità), altre volte per risvegliare il sistema nervoso e ottenere stimolazioni sensoriali dall'esterno (nel caso dell'iposensibilità), altre volte ancora per procurarsi un piacere interno.”

Perchè osservare e descrivere il profilo sensoriale?

- per condividere con il bambino e fra i suoi caregivers una maggiore conoscenza del mondo percettivo sensoriale del bambino (quali sensazioni non sopporta , quali gli danno piacere e quali provocano comportamenti ripetitivi di ricerca)

Temple Grandin

con

Richard Panek



IL CERVELLO AUTISTICO

Adelphi eBook

“In che modo si può promuovere la socializzazione di persone che non tollerano l'ambiente in cui dovrebbero socializzare, che non possono esercitarsi a riconoscere i significati emozionali delle espressioni del volto in contesti sociali, visto che non riescono nemmeno ad entrare in un ristorante?”

Se si vuole sapere che cosa significa essere una delle moltissime persone che vivono una realtà sensoriale alternativa bisogna chiederlo ai diretti interessati.

Che cosa osservare?

VISTA

IPER

- Guarda di continuo minuscoli granelli, raccoglie i più piccoli frammenti di polvere
- Ha un'avversione per le luci deboli e forti
- È spaventato da bruschi lampi di luci
- Ha lo sguardo rivolto verso il basso il più delle volte
- Si copre o chiude gli occhi davanti ad una luce forte

IPO

- È attratto dalla luce
- Guarda intensamente gli oggetti o le persone
- Muove le dita o gli oggetti davanti ai suoi occhi
- E' affascinato dai riflessi o da oggetti con colori chiari
- Segue con una mano il bordo dell'oggetto
- Percorre i perimetri dei luoghi

Che cosa osservare?

PROPRIOCEZIONE

IPER

- Assume pose insolite
- Difficoltà nella manipolazione di piccoli oggetti
- Si volta con tutto il corpo per guardare qualcosa

IPO

- Basso tono muscolare
- Presa debole, lascia cadere le cose
- Mancanza di consapevolezza circa la posizione del corpo nello spazio

Che cosa osservare?

UDITO

IPER

- Si copre le orecchie
- Ha un sonno molto leggero
- È spaventato dagli animali
- Ha un'avversione per i temporali, il mare, la folla, ecc
- Non sopporta quando gli si tagliano i capelli
- Evita suoni e rumori, a volte coprendosi le orecchie
- Genera rumori ripetitivi per isolare altri suoni

IPO

- Sbatte oggetti e porte
- Ama le vibrazioni
- Ama la cucina e il bagno
- Ama la folla e il traffico, ecc.
- Strappa la carta e la accartoccia in mano
- E' attratto da suoni e rumori
- Produce forti rumori ritmici

Che cosa osservare?

GUSTO

IPER

- Mangia poco
- Assaggia con la punta della lingua
- Vomita o ha conati facilmente
- Smania per determinati cibi

IPO

- Mangia qualunque cosa (picacismo)
- Mette in bocca e lecca gli oggetti
- Mischia il cibo che mangia (dolce e salato)
- Rigurgita

Che cosa osservare?

TATTO

IPER

- Oppone resistenza al contatto
- Non sopporta abiti nuovi (o di certi materiali/trame) di tessuto , evita di calzare le scarpe
- Reagisce in modo esagerato al caldo/freddo/dolore
- Evita di sporcarsi
- Ha un'avversione per i cibi con una determinata consistenza
- Strofinava un punto che è stato toccato

IPO

- Ama la pressione, gli abiti stretti
- Ricerca la pressione trascinandosi sotto oggetti pesanti
- Abbraccia con forza
- Gli piacciono i giochi turbolenti
- Si infortuna facilmente da sé
- Esamina gli oggetti mettendoli in bocca
- Scarsa reazione a dolore e temperatura

Che cosa osservare?

OLFATTO

IPER

- Problemi di igiene personale
- Rifugge dagli odori
- Indossa sempre gli stessi indumenti
- Si allontana dalle persone

IPO

- Annusa se stesso/a, le persone e gli oggetti
- Sparge o gioca con le feci
- Ricerca odori forti
- Enuresi notturna

Che cosa osservare?

SISTEMA VESTIBOLARE

IPER

- Reazioni impaurite a comuni attività motorie (altalena, scivoli, giostre)
- Difficoltà a camminare o a gattonare su superfici irregolari e instabili
- Non gradisce a stare a testa in giù
- Diventa angosciato o angosciato quando i suoi piedi si staccano da terra

IPO

- Gli piacciono le altalene e le giostre
- Gira sui se stesso e corre in tondo
- Si dondola avanti e indietro
- E' all'oscuro delle proprie sensazioni corporee (non sente la fame)

Il profilo sensoriale è:

- **Individuale**: ciascun bambino ha il suo, difficile trovare variabili costanti nella popolazione autistica
- **Irregolare**: Iper/Iposensibilità indipendente fra i vari canali sensoriali
- **Fluttuante**: può cambiare nel tempo e nei contesti, o può avere compresenti elementi di iper e iposensibilità nello stesso canale

E poi?

- Desensibilizzazione e terapie di integrazione sensoriale
- Rinforzi positivi
- Strategie per superare le difficoltà e apprendere/
giocare/ spostarsi in ambienti più favorevoli

Temple Grandin:

Iper-vista: se vi trovate sotto le luci al neon mettetevi un cappello a larghe tese, sedete presso una finestra o portatevi la vostra lampada con una lampadina ad incandescenza. Stampate quello che dovete leggere su carta colorata, azzurro chiaro, grigi, verde chiaro o di altri colori pastello, per ridurre il contrasto

Iper-udito: registrate i suoni che disturbano l'udito e poi ascoltateli ad un volume più basso. I suoni forti si tollerano meglio quando li suscitate voi o sapete che stanno per arrivare.

Iper-tattile: a volte la sensibilità alle visite mediche può essere attenuata applicando una forte pressione sull'area da esaminare.

Iper-olfatto: se l'odore che attrae un soggetto proviene da qualcosa di disgustoso, per esempio le feci, provare a sostituirle con una fonte di odore forte e piacevole come la menta o altre essenze utilizzate in aromaterapia.

Se individuiamo le ipersensibilità di ciascun individuo e adattiamo l'ambiente ai suoi bisogni, significa che tutti i suoi problemi saranno risolti?

Bogdashina: No, per esempio mio figlio è decisamente ipersensibile soprattutto dal punto di vista visivo; non tollera la luce forte. Se andiamo insieme a fare le spese in uno degli enormi centri commerciali che ci sono in Inghilterra, se potessi entrare prima e chiedere di spegnere tutte le luci, pensate che risolverei il suo problema? No, assolutamente no.